

STAY EXPORT – Informazione, formazione e accompagnamento all'estero

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

ART. 1 – FINALITÀ

Nell'ambito del Progetto Stay Export, seconda annualità, finanziato da Unioncamere (l'Unione Italiana delle Camere di Commercio) a valere sul Fondo Intercamerale di Intervento 2021 e in stretto collegamento con le iniziative realizzate nell'ambito del Progetto SEI (Sostegno all'Export dell'Italia), la Camera di Commercio di Lecce, in collaborazione con Unioncamere Puglia, avvia un insieme di azioni finalizzate ad aiutare le imprese esportatrici a fronteggiare le difficoltà sui mercati internazionali rilevate in questa fase post emergenziale e a rafforzare la loro presenza all'estero, attraverso la costruzione di percorsi di orientamento e assistenza articolati in:

- informazioni aggiornate sulle opportunità e sui rischi rilevati nei paesi esteri a maggior interscambio commerciale con l'Italia;
- a seguito di una puntuale valutazione del grado di interesse e delle effettive capacità e potenzialità di presenza dell'impresa nei diversi paesi esteri, attività di affiancamento personalizzato a distanza (web-mentoring) offerto dalla rete delle Camere di commercio Italiane all'estero (<https://www.assocamerestero.it/camere>).

La Camera di Commercio di Lecce intende individuare n. 8 imprese interessate a beneficiare del citato percorso di mentoring previsto dal progetto Stay Export.

Tutti i servizi saranno erogati dalla rete delle Camere di Commercio Italiane all'Estero, che attueranno le iniziative previste per conto di Unioncamere

ART. 2 – DESTINATARI

1. Sono ammesse a partecipare le imprese aventi i seguenti requisiti :
 - a) siano Micro o Piccole o Medie imprese, come definite dall'Allegato I al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione Europea ;
 - b) abbiano sede legale o sede secondaria o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Lecce;



c) siano iscritte al Registro delle Imprese e attive;

d) siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale dovuto per il triennio 2019- 2020-2021. Eventuali irregolarità dovranno essere sanate prima dell'adesione alla presente iniziativa;

e) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

f) abbiano assolto agli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni, tenendo conto delle eventuali disposizioni di moratoria previste dai DPCM sull'emergenza Covid-19;

g) non abbiano forniture in essere con la Camera di commercio di Lecce ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 1353 ;

h) rientrino in una delle seguenti categorie:

- “potenziali esportatrici”: imprese che negli ultimi tre anni non hanno mai esportato ma presentano un elevato interesse ed effettive capacità e potenzialità di presenza all'estero;
- “occasionali esportatrici”: quelle che negli ultimi tre anni hanno esportato per un solo anno, e/o quelle che esportano solo in uno/due mercati e/o quelle che esportano per meno del 20% del fatturato;
- “abituuali esportatrici”: quelle che negli ultimi tre anni hanno esportato per almeno due anni, e/o quelle che esportano in almeno tre mercati esteri e/o quelle che esportano per oltre il 20% del fatturato;

i) operino in uno dei seguenti settori (lista non vincolante ed esclusiva):

- Agroalimentare (vitivinicolo, oleario, dolciumi e prodotti da forno, caseario, lavorazione carni e salumi, ecc.)
- Meccanica, componentistica e automazione industriale
- Sistema moda
- Arredo, design e sistema casa
- Componenti elettrici ed elettronici
- Gomma e plastica
- Sanità (farmaceutico, elettromedicali, DPI, ecc.)

- Chimica e cosmetica
- ICT e high-tech
- Automotive e altri mezzi di trasporto
- Costruzioni (edilizia, serramenti, vetro, ceramica, ecc.)
- Ambiente ed energia

Eventuali proposte provenienti da imprese di ulteriori settori potranno essere valutate dalla Camera di Commercio di Lecce ai fini della candidatura. Sono in ogni caso esclusi i settori della Consulenza (società e/o liberi professionisti) e del Turismo.

2. Per dimostrare di possedere i requisiti h) e i) e poter aderire così all'iniziativa, è necessario essere profilati sul sito <https://www.sostegnoexport.it>.

Il completamento dell'attività di profilazione sarà considerata quale condizione vincolante per la valutazione dell'ammissibilità delle imprese candidate.

ART.3 ADESIONE

1. Le imprese che vogliono partecipare al presente programma dovranno, qualora non già fatto, seguire le istruzioni:
 - profilarsi sul sito <https://www.sostegnoexport.it>; cliccando su “Sei un’impresa interessata all'estero?”(INSERIRE LA PASSWORD: progettosei);
 - l’impresa riceverà automaticamente una mail con le istruzioni per generare le proprie credenziali per accedere all’area riservata;
 - accedere a “Area Riservata Imprese” in home page sul sito <https://www.sostegnoexport.it> inserendo la propria mail (username) e la password generata dall’azienda (v. punto precedente);
 - compilare il form nella sezione dell’area riservata “Registrazione a Stay Export” indicando i mercati di interesse, esprimendo al massimo n. 12 preferenze (ordinate per priorità) suddivise per area geografica (n. 6 CCIE per Europa, n. 3 per Nord e Sud America, n. 2 per Asia e Australia, n. 1 per Medio Oriente e Africa).

- Cliccare su invia. Si riceverà una mail con le preferenze indicate.

Il processo di matching avverrà sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle candidature, delle priorità espresse da ciascuna impresa e del numero di posti disponibili presso ciascuna CCIE.

2. Le profilazioni all'interno dell'apposita Sezione dovranno pervenire a partire dal 17/09/2021 sino al 30/09/2021. Eventuali proroghe di detta scadenza, con riapertura dei termini di accesso laddove ci sia capienza progettuale, potranno essere valutate dalla CCIAA e prontamente comunicate alle imprese.

3. La Camera di Commercio di Lecce si riserva la facoltà di richiedere all'impresa eventuali integrazioni della domanda.

ART. 4 – ATTIVITA' PREVISTE E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

1. Le attività progettuali saranno, nel dettaglio, articolate in due fasi:

a) Consultazione sulla piattaforma <https://www.sostegnoexport.it/> di Report Paese redatti dalle CCIE e costantemente aggiornati sulla regolamentazione degli scambi e le principali opportunità sul mercato;

b) Partecipazione ad un percorso di orientamento al mercato (web-mentoring) della durata di 90 minuti, tenuto dalla CCIE con personale interno o tramite ricorso a consulenti esterni, del valore di 1.500 Euro interamente a carico del progetto, che includerà informazioni su: approccio culturale al paese di riferimento; livello di barriere d'ingresso; macro-tendenze del settore; aspetti operativi legati all'export; strategie commerciali; opportunità d' investimento. A questo servizio potrà accedere un numero massimo di n. 8 imprese.

2. Le imprese ammesse al web-mentoring con le CCIE - dopo le opportune verifiche di ammissibilità da parte della CCIAA e considerando la disponibilità di posti comunicati da Unioncamere - riceveranno apposita comunicazione da parte del responsabile del procedimento.

3. Ciascuna impresa potrà essere destinataria di un solo servizio di web-mentoring.

4. Le imprese che, nella I annualità del Progetto "Stay Export", abbiano già beneficiato di un'attività di mentoring o di assistenza specialistica potranno eventualmente beneficiare del servizio di web-mentoring offerto nella II annualità del Progetto a condizione che il servizio sia riferito ad un Paese diverso.

5. Le imprese selezionate dovranno avvertire dell'eventuale impossibilità (per gravi e non prevedibili motivi) a partecipare alle iniziative programmate per le quali avranno ricevuto relativa comunicazione di ammissione, entro i n. 7 giorni antecedenti la data prevista delle stesse.

ART. 5 - REGIME COMUNITARIO

1. Gli aiuti relativi alla definizione del pacchetto di servizio composto da web-mentoring sono concessi, in regime “de minimis”, ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 e n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).
2. In base a tali Regolamenti, l’importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordati ad un’impresa “unica” nell’arco di tre esercizi finanziari non può superare i massimali di 200.000 euro (100.00 per il settore del trasporto merci su strada per conto terzi;
3. oppure di 30.000 euro per gli aiuti “de minimis” nel settore della pesca e dell’acquacoltura.
4. Se dovesse venire superato il massimale previsto, l’impresa perderà il diritto non al solo importo in eccedenza, ma all’intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.
5. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Avviso di manifestazione si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso, nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.